



## IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70";

VISTO il Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, art. 4, con il quale è stata istituita l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, dotata di personalità giuridica, autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio, operante sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.P.R. 18 maggio 2016, di nomina del Direttore Generale, Dott. Salvatore Pirrone, con decorrenza a valere dal 16 dicembre 2016, data di emanazione del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze di trasferimento di risorse umane e finanziarie dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro;

VISTO il D.P.C.M. del 13 aprile 2016, registrato il 9 giugno 2016 dalla Corte dei Conti, di attuazione dell'art. 4, del citato D.Lgs. 14 settembre 2015 n.150, di individuazione delle risorse umane finanziarie e strumentali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da trasferire all'ANPAL;

VISTO il D.P.R. n. 108 del 26 maggio 2016, con il quale è stato adottato il Regolamento recante approvazione dello Statuto della suddetta Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni

generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio);

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L. 87 del 22/03/2014), recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014, ovvero lo strumento - previsto dal Regolamento UE n. 1303 del 17/12/2013 - all'interno del quale sono stabilite le linee strategiche, le priorità, l'allocatione delle risorse, nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei Fondi SIE detti a livello di ciascuno Stato membro;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (nel prosieguo, per brevità, anche "PON SPAO"), approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 (e successiva riprogrammazione), già a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ora a titolarità dell'ANPAL;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 4969 dell'11 luglio 2014 (e successiva riprogrammazione), già a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ora a titolarità dell'ANPAL;

VISTO il D.Lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, artt. 4 e seguenti, che ha appunto disposto il subentro dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con il medesimo D.Lgs., al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in alcune funzioni specificamente individuate ed in particolare, per quanto qui di interesse, nelle attività di gestione e controllo dei Programmi Operativi Nazionali nelle materie di competenza;

CONSIDERATO che a far data dal 1 gennaio 2017 l'ANPAL è dunque subentrata ex lege nella titolarità dei PON sopra individuati;

CONSIDERATO che negli ambiti di programmazione detti l'ANPAL, attraverso gli Uffici competenti, esercita, in particolare, le funzioni di Autorità di Gestione dei PON suindicati;

VISTA altresì la delibera CIPE n. 22 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare (anche solo POC, nel prosieguo) al Programma Operativo Nazionale Sistemi di politiche attive per l'occupazione (PON SPAO 2014-2020), finalizzato in particolare al supporto del Piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego (OT 8):

- dei processi di attuazione legati alla transizione scuola-lavoro (OT10);
- dei processi di miglioramento della governance multi-livello (OT11);
- delle misure di incentivazione dell'occupazione per le Regioni meno sviluppate e in transizione, in sinergia con gli interventi introdotti dalla legge di Bilancio (OT8);

CONSIDERATO che anche la governance e la responsabilità dell'attuazione del Programma è affidata ad ANPAL, secondo procedure di gestione e controllo coerenti con quelle utilizzate dal PON SPAO e, per quanto applicabili, con le disposizioni del Regolamento CE n. 1303/2013;

CONSIDERATO che la stessa Agenzia opera quale Autorità Capofila per il Fondo Sociale Europeo in Italia, con funzioni principalmente di coordinamento e supporto esterno all'azione della Autorità titolari dei programmi operativi regionali e dei programmi operativi nazionali sopra indicati, funzione normalmente esplicantesi attraverso studi, approfondimenti tecnici specifici, interfaccia tecnici con i servizi della Commissione o altre Autorità del sistema FSE, riunioni ed incontri tecnici e strategici sia bilaterali che multilaterali;

CONSIDERATO che, in particolare con riferimento ai PON SPAO e IOG, in qualità di Autorità di Gestione, l'ANPAL svolge un ruolo chiave - sia per gli interventi gestiti direttamente, sia per quelli delegati agli Organismi Intermedi - nella definizione e nell'espletamento delle procedure amministrative di controllo e rendicontazione necessarie ad assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria ed in genere il regolare svolgimento delle attività in carico al sistema;

CONSIDERATO che la complessità del quadro attuativo di riferimento (ed in particolare la recente riprogrammazione dei PON sopra indicati, la composita natura degli interventi attivati in attuazione dei medesimi, la numerosità degli Organismi con funzioni delegate di gestione e controllo e la necessità di imprimere una accelerazione alla sua attuazione, in vista dei target comunitari prefissi, richiedono l'acquisizione di supporto tecnico adeguato per consistenza e qualificazione;

RITENUTO di dover selezionare a mezzo di pubblica gara aperta, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'Operatore specializzato a cui affidare l'incarico di rendere il servizio integrato sopra descritto, ai sensi degli artt. 50 e 95 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

VISTO il decreto direttoriale (determina a contrarre) n. 414 del 19 ottobre 2018 con il quale sono stati adottati gli atti per l'espletamento, da parte di ANPAL, di procedura di gara aperta finalizzata all'acquisizione del "Servizio di assistenza tecnica e gestionale nell'ambito del PON SPAO, del PON IOG, del POC SPAO, nonché con riferimento alle funzioni di capofila nazionale per il FSE." - CIG 7654022AC2;

VISTI gli atti della procedura come sopra approvati e quindi pubblicati nei modi di legge;

VISTO in particolare l'art. 18 del Disciplinare di gara - parte integrante del relativo Avviso di gara pubblicato sulla GUUE n. 204 del 23.10.2018 e rettificato sulla GUUE n. 218 del 13.11.2018 (CIG 7654022AC2) nel quale è previsto che la verifica

della documentazione amministrativa richiesta ai concorrenti per la partecipazione alla procedura (“Busta A”) venga svolta da apposito Seggio di gara, nel rispetto di quanto stabilito nelle Linee Guida ANAC n. 3, “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, paragrafo 5.2 (versione aggiornata dell'11.10.07), nonché di quanto previsto nello schema di Disciplinare-tipo ANAC n. 1/2017, paragrafo 19;

CONSIDERATO che in risposta agli atti di gara pubblicati sono pervenute, entro il termine ultimo di presentazione negli stessi stabilito, n. 2 offerte;

VISTO il Decreto n. 525 del 13 dicembre 2018 di costituzione del Seggio di gara incaricato di svolgere tutte le operazioni di verifica della documentazione amministrativa (Busta A) presentata dai soggetti del partecipanti alla procedura di gara sopracitata;

CONSIDERATO il provvedimento che determina le ammissioni e le esclusioni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 prot. 709 del 23 gennaio 2019 relativo agli esiti delle verifiche del seggio di gara svoltesi in data 18 dicembre 2018;

VISTO il Decreto n. 82 del 28 febbraio 2019 di costituzione della Commissione di valutazione delle offerte tecniche ed economiche presentate dai soggetti partecipanti alla procedura di gara sopracitata;

VISTI i verbali delle operazioni di gara trasmessi dalla Commissione giudicatrice svoltasi rispettivamente in data 12 -18- 25 marzo 2019 e 10 aprile 2019 all'interno del quale la Commissione detta approva la graduatoria conclusiva;

CONSIDERATO che nel verbale delle operazioni di gara del 10 aprile 2019 la Commissione evidenzia, ai sensi dell'art 97, comma 3, del D.Lgs 50/2016, l'anomalia dell'offerta presentata dal costituendo RTI tra EY Advisory s.p.a e Consedin s.p.a. risultata prima classificata;

CONSIDERATO il verbale del RUP prot.557 dell'8 maggio 2019, di verifica delle spiegazioni trasmesse dal concorrente collocato nella prima posizione della graduatoria, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 e la relativa proposta di aggiudicazione al costituendo RTI tra EY Advisory s.p.a e Consedin s.p.a.;

RITENUTA la regolarità delle operazioni di gara così come condotte dalla Commissione giudicatrice e la persistenza dell'interesse della scrivente Agenzia verso l'acquisizione del servizio in affidamento;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

Tanto premesso,

## DECRETA

### Articolo 1

La graduatoria definitiva della procedura stesa nel verbale della riunione del 10 aprile 2019 è approvata e, per l'effetto, la procedura di gara di cui in premessa (identificata con il CIG 7654022AC2) è aggiudicata in favore del costituendo RTI tra EY Advisory s.p.a e Consedin s.p.a..

### Articolo 2

Previa le verifiche di legge ed assolto ogni altro adempimento del caso, la scrivente Agenzia provvederà a stipulare con il suddetto RTI, alle condizioni tutte risultanti dagli atti di gara, il contratto per l'affidamento del servizio di supporto di assistenza tecnica di cui in premessa.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Salvatore Pirrone  
(documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)